



Torino, 12/11/2019

CHIARIMENTO N. 4

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del Servizio di portierato, vigilanza e traslochi presso le sedi del Politecnico di Torino.

Quesito 1:

In relazione alle “Specifiche Tecniche” relative al Lotto 3 si rileva che all'Art. 3.3 vengono previste attività di vigilanza armata “fissa” e “saltuaria di zona (ronda)” da eseguirsi con G.P.G. Tuttavia sia nell’“Allegato 1 – Entità dei servizi” che negli “All 1 - Composizione offerta economica 2020 – 2023” e “All 2 - Dettaglio prezzi 2020 – 2023” tali attività di vigilanza armata non trovano una corrispondenza in un eventuale quantitativo di ore annue da espletare.

Si chiede di chiarire tale difformità tra i vari documenti, ovvero se sia o meno da eseguire l'attività di vigilanza armata “fissa” e “saltuaria di zona (ronda)” con G.P.G.

Nel caso in cui tali attività siano effettivamente da erogare si chiede di fornire i relativi monte ore e di indicare l'importo a base d'asta specificatamente previsti per queste attività (se del caso si chiede di poter fornire i documenti aggiornati).

Risposta 1:

All'articolo 3.3 delle “Specifiche tecniche” relative al Lotto 3 vengono indicati i giorni e gli orari di effettuazione dei servizi di vigilanza, qualora già attivati in fase di avvio dei servizi ovvero qualora tali servizi fossero attivati durante l'esecuzione del contratto.

Si precisa che al momento non è prevista, per il Lotto 3, l'esecuzione dei servizi di vigilanza fissa e dei servizi di vigilanza saltuaria di zona (ronda).

Quesito 2:

Conseguentemente a quanto già chiesto al precedente Quesito n. 1 e in base alla risposta che verrà fornita da Codesta Spettabile Stazione Appaltante, si chiede conferma che l'importo a base d'asta fissato per i servizi di vigilanza per il Lotto 3 - pari a € 4.320,00 per il periodo di tre anni - sia unicamente imputabile alla fornitura dei Teleallarmi richiesti per il Lotto ovvero al canone della centralina di teleallarme, così come parrebbe desumersi da quanto indicato in “Allegato 1 – Entità dei servizi” e “All 2 - Dettaglio prezzi 2020 – 2023”.

Risposta 2

Si conferma che l'importo a base d'asta fissato per i servizi di vigilanza per il Lotto 3 è imputabile unicamente alla fornitura dei teleallarmi ovvero al canone della centralina di teleallarme.

Quesito 3:

In relazione alle “Specifiche Tecniche” relative al Lotto 1 si rileva che agli Artt. 4.2, 4.2.2 e 4.3 vengono previste attività di vigilanza armata “saltuaria di zona (ronda)” da eseguirsi con G.P.G. Si chiede conferma che il numero di ronde, le fasce orarie e le tempistiche da rispettare per tale attività siano quelle indicate nell’“Allegato 1 – Entità dei servizi” (e non quanto indicato all'Art. 4.3 delle “Specifiche Tecniche” ovvero che “l'attività viene svolta in base alle specifiche esigenze della S.A. 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno).

Risposta 3

Si conferma che il numero di ronde e le tempistiche da rispettare per tale attività sono quelle indicate nell' "Allegato 1 – Entità dei servizi". Per quanto riguarda le fasce orarie, verranno concordate tra l'I.A. e la S.A. in fase di avvio dei servizi.

Quesito 4:

In relazione alle "Specifiche Tecniche" relative al Lotto 2 si rileva che agli Art. 3.2 e 3.3 vengono previste attività di vigilanza armata "saltuaria di zona (ronda)" da eseguirsi con G.P.G. Si chiede conferma che il numero di ronde, le fasce orarie e le tempistiche da rispettare per tale attività siano quelle indicate nel "Allegato 1 – Entità dei servizi" (e non quanto indicato all'Art. 3.3 delle "Specifiche Tecniche" ovvero che "l'attività viene svolta in base alle specifiche esigenze della S.A. 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno).

Risposta 4

Si conferma che il numero di ronde e le tempistiche da rispettare per tale attività sono quelle indicate nell' "Allegato 1 – Entità dei servizi". Per quanto riguarda le fasce orarie, verranno concordate tra l'I.A. e la S.A. in fase di avvio dei servizi.

Quesito 5:

Con riferimento all'Art. 3.2. Responsabile Operativo (Cat. C) a pag. 12 delle "Specifiche Tecniche" relative al Lotto 1 si rinviene che per tale figura viene richiesta "la supervisione ed il coordinamento operativo dei servizi richiesti, con obbligo di reperibilità h24". Tuttavia sia nell'"Allegato 1 – Entità dei servizi" che negli "All 1 - Composizione offerta economica 2020 – 2023" e "All 2 - Dettaglio prezzi 2020 – 2023" vengono fissate delle ore annuali di servizio che fanno presumere una presenza fissa e continuativa presso le sedi oggetto del servizio pari a 9h/giorno per 5 giorni a settimana (tutte le settimane dell'anno).

Si chiede quindi conferma che il Responsabile Operativo, che ogni concorrente intende designare, deve:

- 1) garantire una presenza fissa e continuativa nei luoghi oggetto d'appalto per 9h/gg per 5 giorni a settimana per un totale di 2.340 ore/anno così come indicato nell'"Allegato 1 – Entità dei servizi";
- 2) possedere l'Esperienza richiesta al Criterio Valutativo 6 inerente la Relazione Tecnica per il Lotto 1;
- 3) essere persona diversa dal Responsabile del Contratto;

Risposta 5

Si conferma quanto indicato ai punti 1,2, 3 del quesito.

Facendo riferimento a quanto indicato all'articolo 3.2 delle "Specifiche tecniche" relative al Lotto 1, si ribadisce che la reperibilità h24 del Responsabile operativo deve essere telefonica.

Quesito 6:

Si chiede conferma che le figure indicate al 4° Livello del CCNL Multiservizi - Servizi Integrati nel documento "Allegato 2_Consistenza dell'organico e formazione professionale" (n. 3 addetti al portierato), che sono oggetto di riassorbimento(!), corrispondono alla figura del Responsabile Operativo attualmente impiegate nell'appalto uscente.

In caso affermativo, si chiede di fornire il CV di tali figure, anche in forma anonima, al fine di poter esaurientemente rispondere al Criterio Valutativo 6 inerente la Relazione Tecnica per il Lotto 1.

Risposta 6

Nell'appalto in corso vi è un solo Responsabile Operativo inquadrato al IV livello e con una esperienza nel ruolo di almeno 5 anni.

Quesito 7:

Con riferimento all'Art. 3.3.5. Vigilanza per interventi in emergenza" delle "Specifiche Tecniche" relative al Lotto 1, si chiede di indicare la data di conclusione dell'appalto in corso per Servizi di Vigilanza per interventi in emergenza le cui attività verranno integrate nell'appalto per il Servizio di Portierato in oggetto. Il quesito trova la sua fondatezza, oltre alle ovvie ragioni progettuali e operative, anche in relazione al riassorbimento degli addetti indicati in "Allegato 2_Consistenza dell'organico e formazione professionale" per tali attività.

Si chiede inoltre conferma che la data "PRESUNTA" di avvio dell'appalto oggetto della presente procedura (il nuovo appalto) sia luglio 2020, così come parrebbe desumersi dai documenti di gara.

Risposta 7

La data presunta di conclusione dell'appalto in corso per Servizi di Vigilanza per interventi in emergenza è 30 settembre 2020.

Si conferma che la data presunta di avvio dell'appalto oggetto della presente procedura è luglio 2020.

Quesito 8:

Dal confronto tra le "Entità dei Servizi" per i Servizi di Portierato del Lotto 1 indicate rispettivamente:

- all'Art. 1.4 delle "Specifiche Tecniche" del Lotto 1;
- all'"All. 1 - Composizione offerta economica 2020 – 2023" del Lotto 1;
- all'"All. 2 - Dettaglio prezzi 2020 – 2023" del Lotto 1;
- all'"Allegato 1 – Entità dei servizi" del Lotto 1;

si rileva come le quantità orarie indicate relativamente all'Attività di "Portierato Comune" siano le medesime nei documenti indicati ai punti a), b) e c) dell'elenco soprastante mentre risulterebbero diverse nel documento relativo al punto d), come di seguito riportato.

	a) Specifiche Tecniche b) All. 1 - Composizione offerta economica c) All. 2 - Dettaglio prezzi	d) Allegato 1 – Entità dei servizi	Differenza tra i due monte ore
Monte Ore Appalto Portierato Comune	147.615,00	137.085,00	10.530,00

Si chiede a cosa sia dovuto tale disallineamento in relazione al monte ore dell'attività di "Portierato Comune".

Risposta 8

Si è proceduto alle opportune verifiche a seguito delle quali è risultato:

- All'articolo 1.4 delle Specifiche tecniche del Lotto 1 viene indicato il complessivo delle ore di portierato senza distinzione di categoria che risulta essere 317.499 ore
- Nell'"Allegato 1 – Composizione offerta economica 2020 – 2023" del Lotto 1 viene specificata la quantità di ore relative al "Portierato comune" che risulta essere 147.615,00
- Nell'"Allegato 2 – Dettaglio prezzi 2020 – 2023" del Lotto 1 viene specificata la quantità di ore relative al "Portierato comune" che risulta essere 147.615,00
- Nell'"Allegato 1 – Entità dei servizi" non viene indicato il monte ore totale del triennio, ma facendo un conteggio delle ore previste nel triennio relative al "Portierato comune" partendo dai dati del documento, effettivamente arriviamo ad avere nel triennio 137.085,00 ore.

Il disallineamento è dovuto ad una involontaria omissione di una riga del documento stesso in cui compare un totale di ore annuali pari a 3.510 (ovvero 10.530,00 ore nel triennio).

Questa omissione è esclusivamente di interesse dell'"Allegato 1 – Entità dei servizi" del Lotto 1 e non interessa altri documenti nonché la base di gara in cui tali ore erano state considerate.

Si pubblica quindi la versione corretta dell'"Allegato 1 – Entità dei servizi".

Quesito 9:

Dal confronto tra le “Entità dei Servizi” per i Servizi di Vigilanza del Lotto 1 indicate rispettivamente:

- a) all’Art. 1.4 delle “Specifiche Tecniche” del Lotto 1;
- b) all’“All. 2 - Dettaglio prezzi 2020 – 2023” del Lotto 1;
- c) all’“Allegato 1 – Entità dei servizi” del Lotto 1;

si rileva come le quantità orarie indicate relativamente all’Attività di “Vigilanza - GPG” siano le medesime nei documenti indicati ai punti a), b) e c) dell’elenco soprastante mentre risulterebbero diverse nel documento relativo al punto d), come di seguito riportato.

	a) Specifiche Tecniche b) All. 2 - Dettaglio prezzi	c) Allegato 1 – Entità dei servizi	Differenza tra i due monte ore
Monte Ore Appalto Vigilanza - GPG	10.971,67	10.920,00	51,67

Si chiede a cosa sia dovuto tale disallineamento in relazione all’attività di “Vigilanza – GPG”.

Risposta 9

Si è proceduto nelle verifiche rispettando l’ordine del quesito a seguito delle quali risulta:

- a) All’articolo 1.4 delle Specifiche tecniche del Lotto 1 viene indicato il complessivo delle ore di vigilanza senza distinzione tra “vigilanza fissa” e “vigilanza saltuaria di zona (ronda)” che risulta essere 12.948,67 ore
- b) Nell’“Allegato 2 – Dettaglio prezzi 2020 – 2023” del Lotto 1 lo stesso numero di ore totale (12.948,67) si ottiene sommando la quantità di ore relativa alla voce “B4 – Guardia Particolare Giurata” (10.971,67 ore) alla quantità di ore relativa alla voce “B5 – Ronda ispettiva [...]” (1.977 ore)
- c) Nell’“Allegato 1 – Entità dei servizi” non viene indicato il monte ore totale del triennio, ma facendo un conteggio delle ore previste nel triennio relative al servizio di vigilanza si ottiene un numero totale di ore pari a 12.948,67. Nel dettaglio:

- I. $217 \times 3 = 651$
 - II. $442 \times 3 = 1.326$
 - III. $725 \times 3 = 2.175$
 - IV. $3.640 / 12 \times 29 = 8.796,67$
- Totale vigilanza = $651 + 1.326 + 2.175 + 8.796,67 = 12.948,67$
Totale vigilanza escluse le ronde = $2.175 + 8.796,67 = 10971,67$

Alla luce di quanto sopra non si rileva alcuna incongruenza.

Quesito 10:

Con riferimento al Criterio Valutativo 12 – Divise e vestiario tecnico si chiede conferma che le diverse “tipologie di divisa”, a seconda della mansione, che ogni concorrente deve presentare nella propria Relazione Tecnica sono unicamente quelle elencate di seguito:

- 1) Divisa da Portinaio/Portiere (comune CAT A – Lotti 1, 2, 3 - e d’eccellenza CAT B – Lotto 1);
- 2) Divisa per la Vigilanza – non armata - per interventi in emergenza (Divisa Antincendio, CAT B – Lotto 1);
- 3) Divisa per la Vigilanza Armata – Lotti 1, 2, 3.

In caso negativo o di richieste specifiche, si chiede di dettagliare le diverse tipologie di divise che devono essere presentate all’interno della Relazione Tecnica di ciascun Lotto.

Risposta 10

Si precisa che il “Criterio valutativo 12 – Divise e vestiario tecnico” è da considerare esclusivamente per il servizio di portierato.

All’articolo 8.5 del CSO vengono specificate, per il servizio di portierato, le tre tipologie di divisa (quale requisito minimo):

- o Supporto agli audiovisivi (divisa tecnica)
- o Portierato (CAT A e CAT B, ad eccezione degli addetti di cui al punto precedente)

o Addetto interventi in emergenza

Quesito 11:

All'Art. 3.5.3 - Formazione delle "Specifiche Tecniche" del Lotto 1 viene richiesto che "Il personale addetto alla Vigilanza Antincendio deve, al momento dell'attivazione del servizio:

- provenire dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- avere effettuato i corsi periodici di addestramento del personale volontario previsti presso il Comando provinciale di appartenenza (Art.10 del D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76)
- effettuare corsi di cui sopra per tutta la durata del contratto

Qualora ciò non potesse avvenire, dovranno essere organizzati corsi a carattere teorico pratico di analogo valore e durata da parte della I.A".

Con riferimento a questi ultimi corsi si chiede conferma che la durata degli stessi debba essere pari a 5 ore al mese per addetto (pari a 60 ore/anno pro-capite), in ossequio a quanto previsto dal già citato Art. 10 del D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76.

Risposta 11

Si conferma che la durata dei corsi deve essere conforme a quanto previsto dall'articolo 10 del D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76.

Quesito 12:

All'Art. 3.6.2 delle "Specifiche Tecniche" del Lotto 1 viene richiesto che "gli addetti al presidio della Portineria della sede centrale e del controllo degli accessi nei periodi notturni e festivi (a cancelli chiusi) dovranno essere dotati di un dispositivo automatico di allarme per la salvaguardia personale, strumento più comunemente conosciuto come "Sistema uomo a terra" ovvero con strumenti analoghi certificati". In calce allo stesso articolo viene però richiesto che "L'apparecchiatura sopra menzionata dovrà, tramite ponte radio, essere collegata ad un centrale operativa in grado di gestire l'emergenza".

La tecnologia in materia di allarmi automatici per la salvaguardia personale infatti ha subito notevoli evoluzioni facendo in pratica divenire obsoleti i sistemi di segnalazione via ponte radio. Esistono in commercio soluzioni basate su altre tecnologie di trasmissione che, pur interfacciandosi con idonee centrali operative, adottano frequenze diverse (tipicamente (GPRS/GSM). Quindi, una alternativa valida (se non migliorativa) a sistemi collegati via ponte radio richiesti, possono essere, appunto, le altre tecnologie analoghe certificate.

Si chiede pertanto conferma che la richiesta relativa ai "ponte radio" possa ritenersi un refuso.

Risposta 12

Si conferma che trattasi di refuso.

Quanto previsto dall'articolo 3.6.2, ultimo periodo, delle "Specifiche tecniche" del Lotto 1 deve pertanto essere così interpretato: "L'apparecchiatura sopra menzionata dovrà, tramite ponte radio **ovvero con strumento analogo certificato**, essere collegata ad una centrale operativa in grado di gestire l'emergenza."

Quesito 13:

All'Art. 3.6.2 delle "Specifiche Tecniche" del Lotto 1 viene richiesto che gli addetti al presidio della Portineria della sede centrale e del controllo degli accessi nei periodi notturni e festivi (a cancelli chiusi) dovranno essere dotati di un dispositivo automatico di allarme per la salvaguardia personale, strumento più comunemente conosciuto come "Sistema uomo a terra" [...].

Si chiede conferma che il numero MINIMO di "Sistemi uomo a terra" da fornire presso la sede di Corso Duca degli Abruzzi, 24, sia pari a n. 1 apparecchio, ovvero pari al numero di addetti che devono essere contemporaneamente presenti sia nei periodi notturni che nei festivi (a cancelli chiusi).

Risposta 13

Si conferma che il numero minimo di “Sistemi uomo a terra” da fornire è pari a 1, ovvero pari al numero di addetti che devono esser contemporaneamente presenti sia nei periodi notturni che nei festivi (a cancelli chiusi).

Quesito 14:

Si chiede conferma del fatto che non sia previsto CAMBIO APPALTO in relazione al servizio di Vigilanza Armata con Guardie Particolari Giurate, come parrebbe evincersi dall'Allegato 2 - Consistenza organico e Formazione Professionale.

Risposta 14

Si conferma che non è previsto CAMBIO APPALTO per il servizio di Vigilanza.

Quesito 15:

Si chiede se sia possibile utilizzare un carattere Times New Roman ma di dimensione ridotta (dimensione carattere 10 o inferiore) per la redazione di eventuali tabelle che potrebbero essere inserite nella Relazione Tecnica.

Risposta 15

È possibile utilizzare caratteri di altri font e dimensioni, purché di facile leggibilità, per la produzione degli schemi e delle schede tecniche illustrative della relazione tecnica.

Ufficio Appalti